



UOA - Osservatorio Permanente del Centro Storico di Napoli – Sito UNESCO

Prot.129 del 30/10/2017

Cortese Dirigente scolastico

IC Paolo Borsellino - Napoli
dott.ssa Fabrizia Landolfi
naic81100b@istruzione.it

IC Adelaide Ristori - Napoli
dott. Luciano Maria Monaco
naic8a400v@istruzione.it

IC D'Aosta Scura - Napoli
dott. Eugenio Tipoldi
naic8c500x@istruzione.it

IC Nicola Nicolini - Napoli
dott.ssa Manco Iolanda
naic8e800l@istruzione.it

IC Giovanni Verga - Napoli
dott.ssa Lucia Marfella
namm10100P@istruzione.it

IC Russo Montale - Napoli
dott.ssa Daniela Salzano
naic8d1007@istruzione.it

Istituto Superiore Statale G. Caselli - Napoli
Valter Luca De Bartolomeis
valter.debartolomeis@istruzione.it

IC Aristide Gabelli - Napoli
dott.ssa Maria Chiara Conti
naic8aa00b@istruzione.it

IC Bovio Colletta - Napoli
dott.ssa Annarita Quagliariello
naic81000g@istruzione.it

IC Miraglia Sogliano - Napoli
dott.ssa Giuseppina Florio
naic8by00r@istruzione.it

Istituto Tecnico F. Galiani - Napoli
dott. Marco Ugliano
natd07000i@istruzione.it

Liceo Classico Garibaldi - Napoli
dott.ssa Emma Valenza
napc100008@istruzione.it

IC San Giovanni Bosco - Napoli
dott.ssa Carmela Gargiulo
naic8a500p@istruzione.it

Liceo Scientifico F.Nitti - Napoli
dott.ssa Annunziata Campolattaro
nais022002@istruzione.it

IC Secondo Massaia – S.Giorgio (NA)
dott. Vincenzo De Rosa
naic8fe00q@istruzione.it

IC Massimo Troisi – S.Giorgio (NA)
dott. Guglielmo Rispoli
naic8fd00x@istruzione.it

IC Ettore Iaccarino – Ercolano (NA)
dott. Luca De Simone
namm27100t@istruzione.it

IC Ercolano 3 Ungaretti – Ercolano (NA)
dott.ssa Stefania Montesano
naic8da007@istruzione.it

IC Ercolano 5 Iovino Scotellaro – Ercolano (NA)
dott.ssa Antonio Todisco
naic8db003@istruzione.it

IC Giovanni Pascoli – Torre Annunziata (NA)
dott.ssa Daniela Flauto
namm50900r@istruzione.it

IC Giacomo Leopardi – Torre Annunziata (NA)
dott.ssa Concetta Cimmino
naic8fy007@istruzione.it

IC Parini Rovigliano – Torre Annunziata (NA)
dott.ssa Maria Teresa Zeppetella
naic8fz003@istruzione.it

Liceo Scientifico Pitagora – Torre Annunziata (NA)
dott. Benito Capossela
naps930006@istruzione.it

IC Don Lorenzo Milani - Torre del Greco (NA)
dott.ssa Margherita Contesso
naic8cz007@istruzione.it

Liceo De Bottis - Torre del Greco (NA)
dott.ssa Letizia Spagnuolo
napc060003@istruzione.it

IC Matteo Della Corte – Pompei (NA)
dott.ssa Marianeve Tarantino
naic8b400d@istruzione.it

IC Amedeo Maiuri – Pompei (NA)
dott.ssa Maria Rosaria Marulo
naic8b5009@istruzione.it

Liceo Scientifico “Pascal - Pompei (NA)
dott. Gargiulo Fiorenza
naps12000l@istruzione.it

IC Sancia D'Angiò – Trecase (NA)
dott.ssa Agata Esposito
naic8gf006@istruzione.it

IC Sant'Agata – Portici (NA)
dott.ssa Anna Marchetiello
nric8fv00q@istruzione.it

IC Leonardo da Vinci – Portici (NA)
dott.ssa Fabiana Esposito
naic8fw00g@istruzione.it

Liceo Scientifico Da Vinci – Terzigno (NA)
dott. Rosario Cozzolino
nais057001@istruzione.it

Oggetto: Concorso per le scuole “Cittadini del sito UNESCO” (edizione 2017 – 2018): invio Linee guida - disciplinare.

Gentili dirigenti scolastici,

Come concordato nella riunione del giorno 26 u.s. si inviano le linee guida del ConCorso in oggetto.

Cordiali saluti

Il Responsabile Amministrativo
dell'Osservatorio Permanente
per il Centro Storico di Napoli
Sito UNESCO

Dr. Gabriele Di Napoli

DISCIPLINARE

ConCorso Cittadini del sito UNESCO – 3° edizione 2017 - 2018

Premessa

il Concorso “Cittadini del sito UNESCO” è un progetto pilota che l'Osservatorio UNESCO del Comune di Napoli ha avviato per la prima volta nel 2015, in attuazione della propria funzione istituzionale di promozione e realizzazione di eventi di approfondimento e di materiali divulgativi concernenti il sito UNESCO di Napoli ed anche della **Città Metropolitana**, in forza del Protocollo d'Intesa n. 123 del 26/06/2015.

L'attività intende valorizzare il contributo che tutti, cittadini e istituzioni, possono offrire ad una corretta gestione dell'immenso lascito che la storia ci ha affidato, sviluppando metodi educativi che, nell'avvicinare le nuove generazioni ai beni culturali (materiali/immateriali) ed ambientali, le porti a **rinforzare i legami con la comunità ed il territorio di appartenenza**, interpretando **la difesa della pluralità delle espressioni culturali** come aspetto **indispensabile a garantire, in primo luogo, la qualità della vita e del proprio futuro**.

Questo percorso di ricostruzione identitaria locale, che l'UNESCO raccomanda e articola secondo gli obiettivi dello sviluppo sostenibile, è indirizzata alla costruzione di una cultura della **pace** e della **convivenza pacifica tra i popoli** e perciò implica un esercizio di apertura alle identità culturali “altre”.

Ai principi dell'interculturalità fa riferimento anche **l'Anno europeo del patrimonio culturale** proclamato, per il 2018, dal Parlamento europeo nell'ambito del Programma Europa Creativa, che potrà essere una buona occasione per posizionare la Città Metropolitana di Napoli, con le sue scuole, tra le migliori pratiche.

Pertanto si propone che la riflessione sulla **diversità culturale** sia ispirazione di fondo delle attività per il concorso, in preparazione di un'edizione dedicata, che si svolgerà il prossimo anno, quando si affiderà alla discrezionalità dei referenti scolastici la scelta di come declinare il tema, tenendo in conto dei molteplici aspetti della diversità, da quella generazionale a quella identitaria, da quella di genere a quella della sensibilità delle abilità differenti ... etc, e dei suoi effetti sulle forme della percezione e della comunicazione.

Dare un ruolo alle istituzioni scolastiche nel circuito UNESCO non è una iniziativa sporadica. **L'educazione al patrimonio** è ormai uno dei temi centrali affrontati nei numerosissimi convegni e nelle direttive che, di recente, provengono dal MiBACT e dalle strutture specializzate dell'UNESCO.

Il riconoscimento UNESCO, infatti, non è da intendere come tutela aggiuntiva e più rigida dei beni culturali e naturali iscritti, bensì un **sistema di protezione partecipato** in cui, da un lato, tutta l'umanità si fa carico di conservare gli aspetti di unicità dei siti del mondo, e dall'altro le comunità locali si organizzano in un sistema cooperativo di governance in cui coralmemente si coltivano consapevolezza e sistemi d'uso compatibili, lavorando per estendere ad un territorio sempre più vasto l'attenzione ai valori culturali, antichi e contemporanei. Ne deriva che, per ottenere l'iscrizione nella World Heritage List (WHL), le candidature debbano sviluppare un ricco sistema di descrizioni multidisciplinari intorno al concetto di “eccezionale valore” e debbano anche documentare un patto allargato a diversi attori (non solo enti di tutela) che si impegnano nella sua cura. Per questo il riconoscimento non è statico ma dinamico, sottoposto ad un continuo monitoraggio degli

strumenti che la collettività mette in campo per radicarlo nella società, azione in cui il **ruolo delle scuole è essenziale**.

Già l'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO ha realizzato il portale **// Patrimonio nella Scuola**, con cui l'Osservatorio è in rete, dove sono pubblicate le esperienze napoletane insieme a quanto realizzato in altri siti da diverse tipologie di laboratori didattici. Dal portale emerge che la nostra iniziativa è tra le più vive e innovative perché propone un modello di collaborazione interistituzionale esteso a più siti UNESCO.

Stiamo cercando di consolidare un **Metodo Napoletano** introducendo corsi di **formazione UNESCO per gli insegnanti** per definire un modello di qualità e di aderenza con il territorio. A questo fine l'Osservatorio ha partecipato in partenariato con la Soprintendenza di Pompei al bando legge 77/2006 con un progetto che, qualora finanziato, potrà realizzare un aggiornamento per i docenti e laboratori per i ragazzi per sviluppare modalità didattiche innovative e qualificate sulle tematiche culturali del patrimonio, anche con l'intento di abilitare un circuito territoriale di nuove competenze, da spendere sul piano dello sviluppo sostenibile, turistico e non solo. I lavori delle scuole svolti tra il 2015 ed il 2017, infatti, sono stati utilissimi per la partecipazione istituzionale ad importanti manifestazioni nazionali, come la VII Conferenza dei siti UNESCO italiani, ed internazionali, come il WTU 2017 che si è tenuto a Siena dal 22 al 24 settembre u.s., garantendo una ricchezza nella rappresentazione del nostro territorio.

Rispetto all'edizione 2016 – 2017 si è scelto di semplificare il “media” della partecipazione, privilegiando le attività manuali, pur non escludendo contaminazioni mediatiche con i mezzi tecnologici. Si è preferito inoltre di programmare i gemellaggi nella fase intermedia, anticipandoli, sia per farli ricadere in un periodo relativamente “tranquillo” nel calendario scolastico, che per renderli contestuali e più aderenti al lavoro delle classi.

A partire dagli importanti risultati ottenuti con le precedenti edizioni, si augura buon lavoro agli oltre 30 istituti che hanno aderito alla terza edizione del Concorso e si conferma l'impegno dell'Osservatorio e della Città Metropolitana di Napoli a coordinare e pubblicizzare il lavoro di approfondimento delle scuole, a realizzare i gemellaggi didattici, a pubblicare il catalogo dei lavori svolti ed a ogni forma di collaborazione e partenariato, anche verificando l'opportunità di convenzioni per l'alternanza scuola – lavoro, in particolare per la sistematizzazione e la divulgazione delle conoscenze acquisite in ambiente web e per la redazione del catalogo.

1. Obiettivi e finalità

Il Concorso è indetto per stimolare l'attenzione dei ragazzi al proprio contesto di vita come ambito di eccezionale valore da conoscere, proteggere, interpretare ed ampliare conoscendo altri siti “in rete” e/o altri valori diffusi nella Città Metropolitana di Napoli. Nell'occasione dell'indizione nel 2018 dell'Anno Europeo del Patrimonio del patrimonio culturale 2018 nato per celebrare la diversità e la ricchezza del patrimonio europeo, il concorso promuove:

- un approccio incentrato sulle persone e, in particolare, sulla sensibilità dei ragazzi come voci narranti nella presentazione del loro “ambiente” ad altri coetanei
- l'apertura al territorio mediante relazioni complementari, collaborative e cooperative
- i contributi per contrastare i cambiamenti climatici
- lo sviluppo sostenibile mediante sistemi di governance trasparenti, partecipativi e informati.
- la salvaguardia per trasmettere il patrimonio culturale alle generazioni future

Le finalità espresse non implicano una graduatoria dei partecipanti poiché l'obiettivo primario è lo scambio e nel rafforzamento di tutte le esperienze come patrimonio culturale comune.

2. Contenuti del Concorso

Attraverso approfondimenti interdisciplinari (letteratura, storia, storia dell'arte, educazione civica, religione, ambiente, musica, lingua e letteratura straniera, etc.) i ragazzi dovranno individuare, assieme ai docenti un **ITINERARIO** che metta in rapporto "**NATURA E CULTURA**", una descrizione di come esso è sedimentato nel loro contesto di vita, fisico, sociale, culturale, simbolico e nel loro desiderio. Per Natura si intende sia quella più selvatica dei boschi, del vulcano o del mare ..., che quella addomesticata di parchi, giardini e luoghi storici ...

Ogni scuola nella sua autonomia potrà realizzare il proprio contributo rispondendo ad uno dei temi che seguono o ad altri motivo di riflessione che assumerà come **sottotitolo** degli elaborati:

- che percezione hanno i ragazzi della relazione tra cultura della natura e beni culturali?
- che percezione hanno i ragazzi della natura nella sua funzione ecologica?
- quale rapporto con il nutrimento? La qualità del cibo, i mercati ...
- che desiderio di natura hanno i ragazzi? Quale mancanza avvertono? Dove e come realizzerebbero spazi verdi?
- come la natura, fauna e flora, ripopolano ambienti marginali e/o si riprendono gli spazi dominati dalla città?
- quando e dove le città storiche hanno perso le loro componenti naturalistiche?
- come leggere la natura nel paesaggio presente, passato e ... futuro?

Le ricerche svolte dovranno mettere a fuoco diverse **tappe** (materiali o immateriali) di un **itinerario** e dovranno formalizzare un **elaborato grafico** nelle forme di **SEGNALETICA** (indicazioni e/o pannelli informativi) o di brevi **LIBRICINI/BROCHURE** rivolti a giovani viaggiatori.

SI RACCOMANDA ai Referenti di preferire i caratteri della **spontaneità dei ragazzi**, integrando elementi **artistici/simbolici/ludici** e comunicazione **scientifico/storico/letteraria**.

SI CONSIGLIA di coltivare il **multilinguismo** nelle esposizioni.

I materiali prodotti nelle scuole saranno diffusi a cura dell'Osservatorio e della Città Metropolitana di Napoli; nella giornata conclusiva si potranno "mettere in mostra" diversi materiali, nel limite delle disponibilità dello spazio.

Gli itinerari realizzati saranno la base su cui organizzare lo scambio/gemellaggio tra i plessi scolastici con l'organizzazione di visite guidate a cura dei ragazzi.

2. Fasi del Concorso

Sulla base del presente disciplinare e dell'elenco allegato con le scuole partecipanti:

A) - i Dirigenti o i Referenti scolastici del ConCorso dovranno far pervenire all'Osservatorio l'adesione **entro il 20 di novembre 2017**, indicando nome e recapiti del Dirigente scolastico, il/i referenti e recapiti, il numero degli studenti partecipanti, titolo e sottotitolo (provvisori) del lavoro, 3 preferenze per i gemellaggi;

B) – L'Osservatorio, sulla base delle preferenze espresse e delle disponibilità delle scuole e dell'EAV, stila il calendario dei gemellaggi che si terranno nei mesi di **febbraio e marzo 2018**.

- C)** - L'Osservatorio, **entro il 2 marzo 2018**, convoca presso la Città Metropolitana di Napoli in Piazza Matteotti - Napoli, una riunione operativa con i Referenti scolastici per concordare in dettaglio le attività e le modalità di partecipazione alla giornata conclusiva, nel rispetto delle autonome gestionali dei diversi plessi scolastici, nonché quant'alto si sia reso necessario per il migliore svolgimento del ConCorso.
- D)** - Le attività concorsuali dovranno essere concluse alla data del **14 di aprile 2018** con l'invio dei materiali per il catalogo.
- E)** – La giornata conclusiva si svolgerà entro il **21 maggio 2018**.

3. Premiazione

Lo scopo di questo progetto **non è quella di generare una classifica dei partecipanti** ma è soprattutto quello di responsabilizzare la delicata fascia di età degli studenti adolescenti, per radicare in loro la conoscenza e l'importanza del patrimonio culturale ed ampliare il loro orizzonte conoscitivo al territorio della Città Metropolitana di Napoli. Per questo la manifestazione finale avrà il carattere di **premiazione collettiva**; tutti gli Istituti scolastici riceveranno un attestato di partecipazione e tutti i ragazzi e un gadget distintivo. I lavori svolti saranno oggetto di approfondimento da parte del Gruppo Tecnico di supporto dell'Osservatorio che curerà la pubblicazione cartacea e digitale dei lavori prodotti. I materiali saranno pubblicati anche sul sito del Comune di Napoli e dei Comuni di Ercolano, Pompei e Torre Annunziata.

4. Giornata conclusiva

La giornata conclusiva si svolgerà entro il **3 maggio 2018** a Napoli, Maschio Angioino – Sala ed Antisala dei Baroni, o altra sede idonea. I partecipanti potranno presentare i loro itinerari mentre nelle sale adiacenti potranno allestire una piccola mostra con la narrazione dell'esperienza svolta,

anche portando lavori realizzati in classe. A tal uopo si prevede la disponibilità di circa 1 mq per ogni Istituto comprensivo su tavoli e lo spazio per max 2 pannelli 70 x 100. In ogni caso i supporti necessari per l'esposizione, esclusi i tavoli, dovranno essere forniti dalle scuole.

Le scuole che vogliono organizzare esibizioni “dal vivo” o proiezioni devono comunicarlo in tempo utile ai referenti dell'Osservatorio in modo da prevederli inserirle nel programma della giornata.

Per l'allestimento della mostra, i Referenti degli Istituti scolastici dovranno fornire e montare i materiali il giorno prima della manifestazione, avendo il supporto dell'Osservatorio.

Nella riunione organizzativa di cui al punto C del par. 2 si estrarrà a sorte l'ordine di presentazione dei lavori nella giornata conclusiva. Tutti gli Istituti scolastici sono invitati ad essere presenti durante tutto l'evento per non penalizzare gli ultimi nell'esposizione.

5. Gemellaggi

I gemellaggi sono visite che gli istituti si scambiano allo scopo di conoscere e scambiare esperienze.

Si terranno nei mesi di **febbraio e marzo**, due per ogni plesso scolastico, uno come scuola di accoglienza e l'altro come scuola ospitata presso altri. L'Osservatorio organizza il trasporto gratuito in collaborazione con EAV che mette a disposizione un autobus per 30 posti, inclusi quelli dei docenti accompagnatori. Il limite di 30 posti può essere superato

dagli Istituti che intendano organizzare autonomamente il trasporto a proprie spese. Il calendario dei gemellaggi è a cura dell'Osservatorio che terrà in conto le proposte delle scuole; in ogni caso tutti i gemellaggi saranno preventivamente concordati con i docenti referenti.

6. Catalogo

Tutti i lavori saranno pubblicati in un catalogo. E' consigliato descrivere il metodo didattico sviluppato oltre che i contenuti degli approfondimenti condotti

Ai fini della pubblicazione i materiali da inviare all'Osservatorio dovranno **rispettare scrupolosamente il template messo a disposizione**, sia per il formato che per i caratteri utilizzati, al fine di non creare problemi di disomogeneità.

Nel caso di difformità sarà discrezione dei responsabili dell'Osservatorio riportare ad unità la veste grafica di tutti i contributi anche, eventualmente eliminando parti.

Il 15 di aprile la pubblicazione dovrà andare in tipografia.

Per il Gruppo di supporto tecnico
dell'Osservatorio

Arch. Elena Pagliuca

Il Responsabile Amministrativo
dell'Osservatorio Permanente per il Centro
Storico di Napoli – Sito UNESCO

Dr. Gabriele Di Napoli